Un ragionevole dubbio. Il thriller che mescola le colpe

Articolo di: Alessandro Menchi



[1]

Un buon lavoro, una bella casa, una famiglia invidiabile. La **felicità** è un bene prezioso ma fragile, che può schiantarsi sotto i colpi del caso. E di **scelte** sbagliate. Il **6 marzo** esce nelle sale italiane *Un ragionevole dubbio*, thriller diretto da **Peter Howitt**, il regista di *Sliding Doors* che stavolta si firma sotto lo pseudonimo di **Peter P. Croudins**. Un giallo godibile dal sapore metropolitano che, tuttavia, smorza una partenza *legal* **tesa e brillante** in una risoluzione fin troppo **prevedibile**. Ottimo il binomio **Dominic Cooper – Samuel L. Jackson**, la cui prova ottempera spesso ai vuoti di una sceneggiatura che scioglie con troppa fretta i nodi cruciali del racconto.

Mitch Brockden (Dominic Cooper) è un giovane **procuratore** distrettuale di successo abituato a vincere e da poco diventato padre. Una sera, dopo aver fatto baldoria con i colleghi, si mette al volante in stato di ebrezza e **investe un giovane** in un vicolo. Non visto, chiama l'ambulanza e fugge, lasciando il ragazzo morente steso a terra. Il giorno dopo i notiziari danno la notizia che un uomo di nome Clinton Davis (Samuel L. Jackson) è stato **arrestato** per l'omicidio di Cecil Akerman, il passante travolto la sera precedente. Mitch si fa assegnare la pubblica accusa per tentare di far **scagionare** Davis senza compromettere se stesso. E con l'inaspettato aiuto del fratellastro Jimmy (Ryan Robbins) ci riesce. Ma scopre che l'incubo non è finito e che Davis nasconde un raccapricciante **segreto**.

Il segreto di un buon **thriller**, dopo decenni in cui il genere è stato scandagliato a fondo non solo da cineasti di serie B ma anche dai maggiori **autori** mondiali – Hitchcock, Kubrick, Polanski e Eastwood per citarne solo alcuni – è quello di riservare allo spettatore una buona dose di **suspanse** e **di colpi di scena**, tenendo il racconto al riparo dalla **prevedibilità**. Questo, in *Un ragionevole dubbio*, accade solo nella prima parte, quella più prettamente *legal*, in cui la molla della **tensione** viene caricata piano piano, scena per scena, in un **crescendo** che riempie l'attesa di tormenti interiori e di conflitti pulsanti. Quando il *legal* lascia il posto al thriller puro, salvo alcuni azzeccati momenti di *detection* – come la scena del ritorno di *Mitch* sulla scena del crimine – il film slitta nel **prevedibile**, arriva in ritardo ai colpi di scena traducendoli in banali **conferme**. E quando nel finale, l'eroe riesce a catapultarsi verso l'immancabile **scontro finale** con l'antagonista, il *pathos* delle premesse è già scemato lasciando il posto a una fredda consequenzialità **di maniera**.

Laddove è carente il meccanismo narrativo, non lo è, invece, la gestione delle **atmosfere** e la **recitazione** dei protagonisti, compreso l'ottimo **Ryan Robbins** nel ruolo del fratellastro di *Mitch*. Il freddo grigiore urbano di **Chicago**, ricostruito perfettamente a Winnipeg, entra nelle ossa dei **personaggi** e ne sporca i movimenti, calando lo spettatore dentro un clima deferente e ostile che sa di **neve e cemento**. *Mitch* e *Davis*, Cooper e Jackson, sono armoniosamente antitetici nel loro **spiarsi** e **ingannarsi** a vicenda. L'uno elegantemente onesto e bugiardo, l'altro minacciosamente ambiguo e tormentato, si calano alla perfezione in un **conflitto** che **inverte i ruoli e mescola le colpe**.

Con un po' di coraggio e di lucidità in più si potevano capitalizzare le premesse di un thriller che poteva diventare

Un ragionevole dubbio. Il thriller che mescola le colpe

Pubblicato su gothicNetwork.org (https://www.gothicnetwork.org)

memorabilema che si ferma sulla soglia del godibile.

Pubblicato in: GN17 Anno VI 6 marzo 2014

//

Scheda**Titolo completo: Un ragionevole dubbio**

Reasonable doubt GENERE: Thriller ANNO: 2014

REGIA: Peter P. Croudins

SCENEGGIATURA: Peter A. Dowling

ATTORI: Samuel L. Jackson, Dominic Cooper, Erin Karpluk, Gloria Reuben, Ryan Robbins, Dylan Taylor,

Philippe Brenninkmeyer, John B. Lowe

Uscita al cinema 6 marzo 2014.

FOTOGRAFIA: Brian Pearson MONTAGGIO: Richard Schwadel MUSICHE: James Jandrisch

PRODUZIONE: South Creek Pictures, Bavariapool, Paradox Entertainment, Eagle Vision

DISTRIBUZIONE: Adler Entertainment

PAESE: USA DURATA: 91 Min

• Cinema

URL originale: https://www.gothicnetwork.org/articoli/ragionevole-dubbio-thriller-che-mescola-colpe

Collegamenti:

[1] https://www.gothicnetwork.org/immagini/filmreasonabledoubtjpg